

Pavia, 7 ottobre 2024

Cari colleghi

nel presentare la mia ricandidatura a coordinatrice del dottorato in Ingegneria Elettronica, Informatica ed Elettrica per il prossimo triennio non posso che partire dall'analisi della situazione del nostro corso che, negli ultimi anni, ha subito profondi mutamenti, innescati principalmente dalle novità introdotte dal decreto ministeriale 226 del 2021 e dagli ingenti finanziamenti giunti tramite l'iniziativa PNRR. La combinazione di questi due eventi ha richiesto uno sforzo eccezionale a tutto il collegio, alla SAFD e al personale amministrativo che voglio ringraziare per la grande collaborazione e il prezioso e costante supporto.

Il decreto 226 ha imposto una maggiore strutturazione didattica del corso che attualmente è organizzato in 8 curricula con l'introduzione di un Manifesto degli Studi multidisciplinare rivolto agli studenti di dottorato. L'erogazione e la progettazione della nuova offerta didattica ha richiesto di rafforzare il ruolo della giunta di dottorato che (sulla base del nuovo regolamento in fase di approvazione dalla SAFD) si assumerà l'onere di coordinamento didattico dei diversi curricula. Il decreto 226 inoltre ha introdotto alcune procedure di valutazione della qualità del corso e l'istituzione del gruppo per l'assicurazione della qualità, che ha un ruolo di controllo e di consultazione e può fornire importanti elementi anche per il miglioramento dei servizi agli studenti.

Infine una grande novità è rappresentata dal convenzionamento con le aziende per l'accreditamento a dottorato industriale. La stipula delle convenzioni nasce da un lavoro importante di avvicinamento e interazione con le aziende che dovrà essere maggiormente valorizzato affinché il nostro dottorato si consolidi come un soggetto con cui collaborare sia sul piano scientifico, sia per la formazione di personale di alto livello nei diversi campi di interesse.

Nel contempo i finanziamenti PNRR hanno incrementato in modo drastico il numero di studenti. Attualmente i cicli XXXVII - XXXIIX - XXXIX contano 59 studenti e la sola prima tornata del XL ciclo ha portato all'immatricolazione di ulteriori 15 studenti. Questo notevole aumento di dottorandi, dei quali circa il 30% provenienti dall'estero, ha comportato una rilevante complessità nell'organizzazione di tutte le attività. L'istituzione di un servizio di segreteria dedicato è stato fondamentale per sostenere il carico amministrativo e ha permesso di ottemperare a diverse incombenze come il rinnovamento del sito web e l'introduzione di una modulistica più strutturata in lingua inglese. Per questo ringrazio in particolare la dott.ssa Alice Albinì che ha svolto un ruolo essenziale in questi tre anni. Inoltre i finanziamenti PNRR hanno consolidato la nostra capacità di interazione e di collaborazione con le imprese con l'istituzione di 18 posizioni finanziate dai DM 630, 117 e 532 che si sono succeduti.

Il prossimo triennio richiederà una capacità di riprogettazione e sicuramente sarà scenario di ulteriori riorganizzazioni dovute al calo drastico di posizioni finanziate dal MUR a seguito della conclusione del piano PNRR. Sarà quindi importante fare tesoro di quanto fatto in questi anni e consolidare alcuni aspetti positivi per aumentare la nostra competitività: maggiore flessibilità nel reclutamento e rafforzamento della collaborazione con le imprese e le istituzioni di ricerca sul piano scientifico e formativo.

Si porrà inoltre l'esigenza di aumentare l'attrattività del nostro dottorato a livello nazionale e internazionale affrontando alcuni aspetti critici come la denominazione del corso che attualmente non rispecchia in modo esaustivo la nostra offerta formativa, la qualità dei servizi rivolti agli studenti e - sul piano economico - l'importo della nostra borsa di dottorato. Questo ultimo tema ci vede in difficoltà rispetto ad altri analoghi dottorati e verrà nuovamente portato all'attenzione della SAFD. Infine penso sia importante intensificare la collaborazione con gli altri due dottorati che fanno riferimento al Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione (in Microelettronica e Bioingegneria, Bioinformatica e Tecnologie per la Salute). Questa multidisciplinarietà deve essere una ricchezza da sfruttare favorendo quanto più possibile sia occasioni di scambio scientifico che coinvolgano tutti i dottorandi, sia un coordinamento costante con le attività dei dottorati paralleli del Dipartimento.

Ilaria Cristiani